

29 NOVEMBRE
DOMENICA

Prima di Avvento



A CHE ORA?

29 NOVEMBRE
DOMENICA

NEL NOME DEL PADRE...

La Parola del giorno
Dal Vangelo secondo Marco

Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che giungendo all'improvviso, non vi troviate addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

La riflessione

Il Vangelo di oggi ci invita a fare attenzione, ma non possiamo farlo se la nostra testa e il nostro cuore sono pieni di altre preoccupazioni. Occorre silenziare tutto ciò che non è necessario e ci distrae, per poterci così concentrare su ciò che è importante per il nostro rapporto con il Signore. Lui è già in cammino, e noi dobbiamo essere preparati a riceverlo in ogni momento: teniamo gli occhi aperti a tutti i segni che ci anticipano la sua venuta, prepariamo il nostro cuore!

La preghiera

Signore Gesù,
oggi ricominciamo il cammino di Avvento.
Ti preghiamo di accompagnarci
con la tua grazia,
affinché possiamo deciderci
per la vera conversione del cuore
e incontrarti con gioia
nel giorno del tuo Natale.
Maria, tua e nostra madre,
ci sia da guida lungo il cammino.

PADRE NOSTRO... AVE MARIA... GLORIA...



30 NOVEMBRE
LUNEDÌ

S. Andrea apostolo

A DUE A DUE

30 NOVEMBRE
LUNEDÌ

NEL NOME DEL PADRE...

La Parola del giorno
Dal Vangelo secondo Matteo

Mentre camminava lungo il mare di Galilea, Gesù vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedèo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono.

La riflessione

Il Signore Gesù passa per le vie delle nostre città e, come una volta chiamò Pietro e Andrea, chiama oggi noi e i nostri fratelli: “Vieni, lascia tutto ciò che ti lega al peccato e seguimi!”. I discepoli lasciarono subito le reti e lo seguirono. E noi? C'è in noi la stessa voglia di seguire Gesù? Cosa ci tiene lontani da Lui, cosa dobbiamo lasciare indietro? Chiediamo a Gesù la grazia di liberarci da ciò che ci pesa per poterlo seguire veramente, e di mettere accanto a noi fratelli che possano aiutarci a farlo.

La preghiera

Signore Gesù,
tu che hai chiamato a seguirti
uomini che imparassero a vivere
da figli di Dio,
aiutaci a lasciare dietro di noi
tutto ciò che ci impedisce di seguirti.
Insegnaci a essere fratelli
che si sostengono nel cammino
e che si aiutano a vicenda
a portare a tutti la Buona Notizia.

PADRE NOSTRO... AVE MARIA... GLORIA...

01 DICEMBRE
MARTEDÌ



Salmo 91

El que habita al abrigo del Altísimo
Morará bajo la sombra del Omnipotente.
Díre yo al Señor: Esperanza mía, y castillo
mío, Mi Dios en quien confiaré.
El te librará del lazo del cazador,
De la peste destructora.

Con sus plumas te cubrirá, Y debajo
de sus alas estarás seguro;

Escudo y adarga es su verdad.
No temerás el terror nocturno,

Ni saeta que vuele de día,

Ni pestilencia que ande en oscuridad,
Ni mortandad que en medio del día destruya.
Caerán a tu lado mil, Y diez mil a tu diestra;

Mas a ti no llegará.

Ciertamente con tus ojos mirarás
Y verás la recompensa de los impíos.

Porque has puesto al Señor,
que es mi esperanza,

Al Altísimo por tu habitación,
No te sobrevendrá mal,

Ni plaga tocará tu morada.

Fuere a sus ángeles mandará cerca de ti,
Que te guarden en todos tus caminos.

En las manos te llevarán,
Para que tu pie no tropiece en piedra.

IMPARA A LEGGERE

01 DICEMBRE
MARTEDÌ

NEL NOME DEL PADRE...

La Parola del giorno
Dal Vangelo secondo Luca

In quella stessa ora Gesù esultò di gioia nello Spirito Santo e disse: «Ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza». E, rivolto ai discepoli, in disparte, disse: «Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete».

La riflessione

Beati noi, quando riusciamo a vedere i miracoli che Dio compie nella nostra vita. E quando non ci riusciamo, perché le difficoltà sono tante, il Signore ci incoraggia ad imparare a leggere i segni della sua presenza nel mondo. Beato è chi sa stupirsi delle piccole cose di ogni giorno: Gesù stesso loda il Padre per le cose semplici! E ci invita a farci piccoli perché anche noi possiamo fare altrettanto, sperimentando così la vera felicità e la gioia di vivere in pienezza ogni momento della nostra vita.

Salmo

El que habita al abrigo
Morará bajo la sombra de
Dura yo al Señor. Esperan
mio. Mi Dios en quier
El te librará del lazo
De la peste destr
Con sus plumas te cub
de sus alas estarás
Escudo y adarga en
No temerás el terraz
Ni saeta que vuel
Ni pestilencia que and
Ni mortandad que en medio
Caerán a tu lado mil, Y diez
Mas a ti no lleg
Ciertamente con tus ojo
Y verás la recompensa de
Porque has puesto al Señor,
que es mi esperanza.
Al Altísimo por tu habitación.
No te sobrevendrá mal.
Ni plaga tocará tu morada.
Pues a sus ángeles mandará cerca de ti,
Que te guarden en todos tus caminos.
En las manos te llevarán,
Para que tu pie no tropiece en piedra.

La preghiera

Signore Gesù,
quante cose abbiamo conosciuto
venendo al mondo!

Persone che ci hanno accolto con amore,
gioie e tristezze, piaceri e dolori...
Aiutaci ad “imparare a leggere” sempre
i segni della tua presenza nella nostra vita,
che ci rivelano l’amore più grande:
il Padre ti ha mandato a noi,
e tu vivi con noi in ogni cosa.

PADRE NOSTRO... AVE MARIA... GLORIA...



02 DICEMBRE
MERCLEDÌ

DIO AMA PER PRIMO

02 DICEMBRE
MERCOLEDÌ

NEL NOME DEL PADRE...

La Parola del giorno
Dal Vangelo secondo Matteo

Allora Gesù chiamò a sé i discepoli e disse: «Sento compassione per la folla. Ormai da tre giorni stanno con me e non hanno da mangiare. Non voglio rimandarli digiuni, perché non vengano meno lungo il cammino». Dopo aver ordinato alla folla di sedersi per terra, prese i sette pani e i pesci, rese grazie, li spezzò e li dava ai discepoli, e i discepoli alla folla. Tutti mangiarono a sazietà. Portarono via i pezzi avanzati: sette sporte piene.

La riflessione

In questa scena del Vangelo colpisce il fatto che non sia la gente a lamentarsi di essere stanca o di avere fame, ma è Gesù ad accorgersi di tutto e a sentire compassione, e Lui prende l'iniziativa per aiutare le persone. Il nostro è un Dio che non va dritto per la sua strada, ma si ferma e si prende cura di noi. Ci ama per primo, e ci spinge ad amare a nostra volta per primi i fratelli che soffrono. Nel tanto o nel poco che potremo fare per loro, essi potranno sentire la presenza amorevole di Dio!

La preghiera

Signore Gesù,
tu che hai aiutato concretamente
chi aveva bisogno di te,
e ti prendi cura di noi ogni giorno,
riempi il nostro cuore
della tua compassione,
perché possiamo vedere
le necessità dei fratelli,
e amarli con gli stessi gesti
della tua premurosa attenzione.

PADRE NOSTRO... AVE MARIA... GLORIA...

03 DICEMBRE
GIOVEDÌ

S. Francesco Saverio



DOVE ABITI?

03 DICEMBRE
GIOVEDÌ

NEL NOME DEL PADRE...

La Parola del giorno
Dal Vangelo secondo Matteo

Gesù insegnava loro dicendo: «Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbattono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia. Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, sarà simile a un uomo stolto, che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbattono su quella casa, ed essa cadde e la sua rovina fu grande».

La riflessione

Chi è l'uomo saggio che costruisce la sua vita sulla roccia che è Gesù? È colui che ascolta la parola di Dio e la mette in pratica. Per poterlo fare bisogna, prima di tutto, allontanarsi dal peccato, rappresentato dalla sabbia: chi cammina sulla sabbia cammina con difficoltà, il peccato non può essere la base della nostra vita. La parola di Dio ci invita ad uscire dalla sabbia dei nostri peccati e a fare del Vangelo la roccia su cui costruire tutta la nostra esistenza.

La preghiera

Signore Gesù,
tu della mia casa sei la resistenza,
come roccia stabile per sempre,
sei la protezione, come rifugio sicuro,
sei l'amore, come dolce abbraccio
agli affetti più cari.
Accogliami, ti prego,
perché in te voglio abitare
e vivere per sempre
nella felicità del tuo amore.

PADRE NOSTRO... AVE MARIA... GLORIA...

04 DICEMBRE
VENERDÌ

S. Giovanni Damasceno



CREDERE PER VEDERE

04 DICEMBRE
VENERDÌ

NEL NOME DEL PADRE...

La Parola del giorno
Dal Vangelo secondo Matteo

Mentre Gesù si allontanava di là, due ciechi lo seguirono gridando: «Figlio di Davide, abbi pietà di noi». Entrato in casa, i ciechi gli si avvicinarono e Gesù disse loro: «Credete che io possa fare questo?». Gli risposero: «Sì, o Signore!». Allora toccò loro gli occhi e disse: «Avvenga per voi secondo la vostra fede». E si aprirono loro gli occhi. Quindi Gesù li ammonì dicendo: «Badate che nessuno lo sappia!». Ma essi, appena usciti, ne diffusero la notizia in tutta quella regione.

La riflessione

Due ciechi riacquistano la vista per la loro grande fede in Gesù. È curioso: i due non possono vederlo, ma si fidano e questo li guarisce; invece tanti altri che al tempo potevano vederlo ma non avevano fede in Lui sono rimasti come ciechi, e non hanno mai “visto” chi era veramente. Gesù ribalta le nostre certezze (i ciechi “vedono” più dei sani!), e anche oggi ci chiede di guardarlo con gli occhi della fede per capire che Lui è il Salvatore. Se lo vedremo sotto questa luce, essa illuminerà e cambierà il nostro modo di considerare il mondo, e sarà così bello che anche noi, come i ciechi guariti, vorremo annunciarlo a tutti!

La preghiera

Signore Gesù,
tu operi meraviglie,
ma il più grande dono che ci hai fatto,
e che ci inviti a riconoscere,
è la tua venuta in mezzo a noi.
Apri i nostri occhi a questa buona notizia,
e aiutaci a portarla a tutti ogni giorno.

PADRE NOSTRO... AVE MARIA... GLORIA...

05 DICEMBRE
SABATO



IL CIELO SULLA TERRA

05 DICEMBRE
SABATO

La riflessione

Il Signore Gesù ci confida una sua grande preoccupazione, valida anche oggi: gli operai del Regno di Dio sono pochi. Vuol dire che sono pochi i cristiani che vivono la loro fede nella vita quotidiana; tanti altri si sentono persi, faticano a vedere Dio nella loro esistenza. Magari anche a noi è capitato. Cosa possiamo fare? Sforziamoci di essere noi testimoni di Cristo per i fratelli, attraverso il nostro modo di vivere. Non possiamo però farcela da soli: dobbiamo pregare il Signore, vero Maestro, perché ci aiuti a vivere da cristiani la nostra vita e a portare il suo amore a tutti i fratelli.

NEL NOME DEL PADRE...

La Parola del giorno *Dal Vangelo secondo Matteo*

Vedendo le folle, Gesù ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite, come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!».

La preghiera

Signore Gesù,
il Padre ti ha mandato a guidarci
nelle vie intricate del mondo.
Se ci sentiamo sperduti,
guida i nostri cuori nella preghiera,
aiutaci ad avere fede in te
e a testimoniarla a tutti
con le nostre scelte di ogni giorno.

PADRE NOSTRO... AVE MARIA... GLORIA...